

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10636 del 18-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 16856 - Data adozione: 24/07/2026

Oggetto: L.R. 8/2021 - Bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana" di cui al Decreto Dirigenziale n. 7558 del 30/04/2021. Proroga termine finale di ammissibilità delle spese al 31/12/2026 e termine finale per la rendicontazione a saldo al 31/06/2027 per i Comuni che ne hanno fatto richiesta

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD018771

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale 239 del 27/07/2023 che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025;

Vista la nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2026, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025, così come integrata con la DCR n. 47 del 08 luglio 2026;

Vista la L.R. 3 marzo 2021, n. 8 “Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana”;

Richiamata la Delibera Giunta Regionale n. 577 del 05/06/2019 “PRS 2016-2020 - PR n. 4 - Linea di Intervento “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura”: modifica ai criteri per l'attuazione degli investimenti sul patrimonio culturale di cui alla DGR n.1151 del 22/10/2018”;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 389 del 12/04/2021 avente ad oggetto “DEFR 2021 - PR 4 – Intervento 2 “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura” - “Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana” L.R. 3 marzo 2021, n.8 - approvazione delle modalità operative per l'attuazione degli interventi”;

Richiamati i decreti dirigenziali :

- n. 7558 del 30/04/2021, con il quale è stato approvato il bando “Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana – L.R. 3 marzo 2021, n.8”;
- n. 13232 del 14/07/2021 di approvazione della graduatoria e concessione dei contributi;
- n. 23064 del 21/12/2021 di rimodulazione degli impegni di spesa;
- n. 24359 del 22/11/2022 di riduzione impegni anno 2022 e assunzione impegni anno 2023;

Richiamato altresì il Decreto Dirigenziale n. 25700 del 03/12/2025 “L.R. 8/2021. Bando “Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana” di cui al Decreto Dirigenziale n. 7558 del 30/04/2021. Proroga termine finale di ammissibilità delle spese per i progetti ammessi a finanziamento” con cui è stata prorogata la scadenza per l'ammissibilità delle spese al 31/07/2026;

Preso atto delle richieste di proroga, agli atti dell'ufficio, formalizzate da parte dei Comuni di Arezzo, Castelnuovo di Garfagnana, Galliciano, Grosseto, Lucignano, Marciano della Chiana, Monteriggioni, Murlo, Pistoia, Rapolano Terme, Terranuova Bracciolini e motivate da ritardi dovuti alle difficoltà nel rispettare i suddetti termini di conclusione dei lavori e rendicontazione delle spese sostenute, a causa della gestione in concomitanza dei progetti PNRR, nonché, in una pluralità di casi, dal prolungarsi dei tempi per il rilascio dei necessari pareri, da parte delle Soprintendenze

territorialmente competenti per le varianti progettuali presentate ed in alcuni casi riguardanti ritrovamenti archeologici;

Considerato che i soggetti richiedenti proroga hanno tutti avviato gli interventi e che gli stessi sono in avanzata fase di realizzazione, come da monitoraggio semestrale agli atti dell'ufficio;

Ritenuto pertanto necessario, prorogare di ulteriori 5 mesi il termine di ammissibilità delle spese di cui all'art. 3 del Bando approvato col citato Decreto Dirigenziale n. 7558/2021, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 25700/2025, stabilendo quale nuovo termine il 31/12/2026 per i seguenti Comuni che ne hanno fatto espressa richiesta: Arezzo, Castelnuovo di Garfagnana, Galliciano, Grosseto, Lucignano, Marciano della Chiana, Monteriggioni, Murlo, Pistoia, Rapolano Terme, Terranuova Bracciolini;

Ritenuto inoltre necessario fissare al 30/06/2027 il nuovo termine per la presentazione della rendicontazione a saldo;

Dato atto che Regione Toscana provvederà a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) di stabilire al 31/12/2026 il nuovo termine finale per l'ammissibilità delle spese di cui all'art. 3 del Bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana – L.R. 3 marzo 2021, n.8" approvato con Decreto Dirigenziale n. 7558 del 30/04/2021 per i seguenti Comuni: Arezzo, Castelnuovo di Garfagnana, Galliciano, Grosseto, Lucignano, Marciano della Chiana, Monteriggioni, Murlo, Pistoia, Rapolano Terme, Terranuova Bracciolini;
- 2) di stabilire al 30/06/2027 il nuovo termine finale per la presentazione della rendicontazione a saldo;
- 3) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE